

# Saonara, arriva il cemento Acquapark da 40 milioni

Nell'incontro sul Pati il sindaco ha illustrato l'indirizzo urbanistico dei prossimi anni. Ma sta ancora aspettando il progetto della struttura ricreativa

di **Patrizia Rossetti**  
SAONARA

L'ultimo incontro pubblico ha sancito giovedì sera nell'auditorium di via don Milani a Villatora l'inizio dell'iter che porterà verso fine anno all'approvazione del Piano di assetto territoriale e della valutazione ambientale strategica per Saonara. Valido per dieci anni, il Pat sostituisce il Prg e, come ha operato più volte il sindaco Walter Stefan, costituisce uno strumento di indirizzo urbanistico, che pur senza entrare nelle scelte specifiche anticipa comunque la destinazione delle varie porzioni di territorio.

Davanti a un lucido dove il territorio di Saonara appariva come un'immensa macchia verde il sindaco ha esordito con cifre rassicuranti: «La superficie agricola di Saonara è pari al 70% del territorio, siamo il paese dove si è costruito di meno», ha detto. «Il Pat prevede un'edificazione di 135.000 mq per 250.000 mc, circa l'1% di tutto il territorio». Sono però emerse altre zone di probabile espansione, esterne al Pat: 350.000 mq di nuova zona industriale alle Casone, prevista dal sovracomunale Pad, più le aree edificabili già presenti nel vecchio Prg ma ancora non sfruttate. Anche per i terreni degli ormai archiviati piani Peep potrebbero farsi avanti dei privati, come pure per il recupero dell'area ex Covisa nel centro di Saonara. Insomma un programma edificatorio notevole, anche se



Il sindaco Walter Stefan ha avuto due incontri con gli imprenditori dell'acquapark di cui non rivela i nomi



“spalmato” in dieci anni e che, come ha fatto notare l'ex sindaco Fabio Amato, potrebbe far aumentare la popolazione di oltre 2000 unità.

Rispondendo a un domanda di Ettore Ruzza (Lega Nord), il sindaco è poi tornato sul tema “acquapark”, di fatto contemplando quanto già apparso sulla stampa: una struttura in vetro dovrebbe coprire una seno di piscine anche olimpioniche. Il tutto su 60.000 mq coperti, più giardino e parcheggi, per un investimento di circa 40 milioni di euro. Ancora una volta Walter Stefan non ha rivelato i nomi degli imprenditori interessati, ribadendo comunque di aver ricevuto solo proposte verbali, senza per ora alcun progetto vero e proprio.

REPRODUCTION RISERVATA

## IN PATRONATO A VILLATORA

### Tanti giovani alla serata con i carabinieri

SAONARA

Genitori ed educatori, ma soprattutto ragazzi, hanno affollato l'altra sera il patronato di Villatora per la serata dedicata alla legalità guidata dal capitano Domenico Bruno Affinito, comandante della Compagnia dei carabinieri di Piove di Sacco, e dal luogotenente Giovanni Soldano, comandante della stazione di Legnaro, accompagnati dal maresciallo Marialdo Rossin e da altri militari dell'Arma.

I giovani, circa un centinaio, hanno seguito con attenzione tutti gli argomenti nei quali è stato suddiviso l'incontro: dal bullismo nei luoghi di aggrega-

zione giovanile alle insidie che serpeggiano su Internet, dalle regole del codice della strada fino agli inquietanti segnali che fanno capire ai genitori quando la droga entra nella vita del proprio figlio. Qualche ragazzo ha anche chiesto le modalità per entrare a far parte dei carabinieri.

L'incontro, al quale era presente anche il parroco di Villatora, don Carlo Sanavia, è stato organizzato dopo che in febbraio al patronato di Villatora si sono verificati alcuni sgradevoli episodi di vandalismo, che i carabinieri hanno provveduto ad arginare prima che sfociassero in atti di sistematico bullismo. (p.ros.)

(C. Arc.) Tutto esaurito l'altra sera al patronato di Villatora per partecipare alla serata contro tutte le forme di bullismo giovanile. Un centinaio di giovani e parecchi adulti in platea. Relatori, il capitano Domenico Bruno Affinito, comandante della Compagnia dei carabinieri di Piove di Sacco, il luogotenente Giovanni Soldano, comandante della stazione di Legnaro, il suo vice maresciallo

**SAONARA**

**Cento giovani al convegno sul bullismo**

Marialdo Rossin e altri militari della stazione legnarese. A fare gli onori di casa, il parroco don Carlo Sanavia. L'incontro, voluto fortemente dalla parrocchia, alla luce di alcuni eventi poco piacevoli che si sono verificati in patronato, si è incentrato sulla figura di bullo. «Colui il qua-

le impone il proprio pensiero distorto al branco - ha detto il capitano Affinito - colpendo fisicamente e psicologicamente il soggetto più debole della compagnia di amici». Affinito ha anche detto: «Contro il bullismo occorre essere educati fin dalla tenera età. Purtroppo chi nell'adolescenza

ha comportamenti violenti e prevaricanti, è probabile che poi resti tale quando, da adulto, si troverà con la fidanzata, la moglie o il collega di lavoro». Si è parlato anche di Facebook e dei «pericoli» occulti che la rete nasconde. È intervenuta una madre: «Mi sono creata un mio profilo per controllare i miei figli, non nascondo di aver paura che possano avvicinare persone sbagliate».

# Acquapark, incontri con gli industriali

*Stefan all'auditorium: «Nulla di scritto, solo confronto con gli imprenditori»*

**Cesare Arcolini**

SAONARA

È cominciato ufficialmente il percorso che porterà all'approvazione del Piano di Assetto Territoriale (Pat) e della Valutazione Ambientale Strategica (Vas). Il sindaco Walter Stefan, l'altra sera all'auditorium, ha riferito ai cittadini:

«Il nostro territorio è uno tra quelli della provincia dove si è costruito di meno. La superficie agricola è pari al 70% del territorio. Il Pat prevede un'edificazione di 135.000 mq per 250.000 mc, circa l'1% di tutto il territorio». Dopo aver tranquillizzato i cittadini saonaresi che temono una cementificazione del territorio, il

sindaco si è dovuto scontrare con le domande della gente a proposito del progetto acquapark a Saonara che da più parti danno ormai per certo. Stefan ha detto che al momento non c'è nulla di scritto, che ci sono stati soltanto incontri conoscitivi con una cordata di imprenditori lombardi, leader nel settore.